

Numero 15 - Anno 5°



OLTRE IL VISIBILE

Che forte Gesù! Non condanna l'incredulità dei suoi discepoli che hanno dubbi nel riconoscerlo, ma asseconda il loro bisogno di guardare, toccare, vederlo mangiare. Non è un "fantasma", appartenente al mondo dei morti, ma un Vivente in "carne e ossa". Gesù conosce bene la debolezza umana, per questo si fa visibile. Noi esseri umani percepiamo la realtà

attraverso i sensi ed è attraverso i sensi che Gesù si rende accessibile agli apostoli e ad altri discepoli affinché diventino testimoni della sua risurrezione. Scrive l'apostolo Giovanni: "Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita... noi

lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena" (1Gv 1,1.3-4). La condizione fisica e corporea è il modo in

cui la salvezza di Cristo è giunta a noi mediante il suo abbassamento nell'incarnazione fino alla morte di croce, ma il mistero di Dio e il suo disegno di salvezza non possono essere rinchiusi dentro la pura sfera fisica percepibile con i sensi (udito, vista, tatto) perché ne limiterebbe la sua estensione a tutti gli uomini e in ogni tempo, fino a noi oggi. Ecco allora che Gesù, a

partire dall'esperienza della sua Presenza da risorto "in carne e ossa", apre a una nuova conoscenza di Lui. Afferma l'evangelista Luca: "apri loro la mente per comprendere le Scritture". Si tratta di una vista "interiore" con gli occhi della fede, un vedere con il cuore. In che modo dunque possiamo noi oggi udire, vedere e toccare Gesù? La gioia e lo stupore di incontrarlo non saranno



minori dei primi testimoni della risurrezione se accoglieremo la Parola e la metteremo in pratica, se condideremo il Pane dell'Eucaristia riuniti in assemblea, se ameremo il prossimo toccando la "carne" di Cristo nel bisognoso. *Don Sandro*

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 24,35-48

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».



RALLEGRATEVI ED ESULTATE! TUTTI CHIAMATI AD ESSERE SANTI

“Rallegratevi ed esultate” (in latino: *Gaudete et exultate*) è il titolo della nuova esortazione apostolica di Papa Francesco “sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo” (datata 19 marzo 2018, ma resa pubblica il 9 aprile). Già le prime battute ne chiariscono lo scopo: “Il mio umile obiettivo—scrive Papa Francesco— è far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità, cercando di incarnarla nel contesto attuale, con i suoi rischi, le sue sfide e le sue opportunità. Perché il Signore ha scelto ciascuno di noi «per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità» (Ef 1,4). Si tratta di un documento accessibile a tutti e rivolto a tutti i battezzati. Riportiamo di seguito alcune pillole ricavate dal testo e pubblicate nei giorni scorsi come *tweets* nel profilo ufficiale di Papa Francesco (@Pontifex_it)

- ❖ Desidero far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità: “Rallegratevi ed Esultate”!
- ❖ Il Signore chiama alla santità ciascuno di noi, anche te!
- ❖ Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione.
- ❖ Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa.
- ❖ Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli.

- ❖ Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù.
- ❖ Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali.
- ❖ Essere poveri nel cuore, reagire con umile mitezza, saper piangere con gli altri, cercare la giustizia con fame e sete, guardare e agire con misericordia: questo è santità.
- ❖ Mantenere il cuore pulito da tutto ciò che sporca l’amore, seminare pace intorno a noi, accettare ogni giorno la via del Vangelo nonostante ci procuri problemi, questo è santità.
- ❖ La parola “felice” o “beato” diventa sinonimo di “santo”, perché la persona fedele a Dio raggiunge, nel dono di sé, la vera felicità.
- ❖ La santità è il volto più bello della Chiesa.
- ❖ Il santo è una persona dallo spirito orante, che ha bisogno di comunicare con Dio. Non c’è santità senza preghiera.
- ❖ La santità a cui il Signore ti chiama cresce mediante piccoli gesti buoni nella vita quotidiana.



Preghiamo

...a tavola in famiglia

Dio, autore d'ogni grazia, che nella risurrezione del tuo Figlio ci hai fatto passare dalla morte alla vita, benedici noi e il cibo che stiamo per prendere e fa' che possiamo testimoniare con le opere quanto professiamo con la fede. Per Cristo nostro Signore. Amen.

IL VANGELO BUSSA ALLA PORTA

L'ESPERIENZA DELL'EVANGELIZZAZIONE NELLE CASE
DEL CAMMINO NEOCATECUMENALE



Lorenzo Stortini

Siamo stati inviati dal Vescovo, spinti dalla misericordia che Dio ha avuto per noi, a mettere in gioco un po' della nostra vita, per un'opera che Gesù Cristo ha iniziato insieme agli apostoli, passando per la storia, arrivando fino a noi. Questa grande opera, che supera tutte le altre, è la missione primaria della Chiesa di Dio, cioè la salvezza dell'uomo. Eh sì! Dio ha inviato Gesù Cristo per salvare te e me! Da cosa? Questo è un interrogativo importante e facendo direttamente questa esperienza di evangelizzazione

per le vie di Montegranaro, mi sono accorto che questo è proprio un tabù, cioè ho visto che molta gente non sente la necessità imminente di salvezza, non sa proprio da cosa concretamente Dio debba salvarli; qualcuno



per fortuna ha aperto la propria casa e abbiamo parlato un po' con loro della nostra storia, come Dio ci ha aperto gli occhi quando eravamo completamente ciechi e non sentivamo l'amore di Dio, poi il Signore ci ha fatto sperimentare un po' di fallimenti e sofferenze, per farci vedere quali sono i nostri peccati e da quali debolezze dobbiamo essere salvati, poi diciamo che abbiamo sentito il bisogno di togliere que-

sto fango, che ci impediva di vedere la bellezza della vita, e soprattutto ci impedisce di vedere l'altro. Poi diciamo loro che se Dio non avesse agito nella nostra vita con amore, saremmo state delle persone ingannate, che non sanno amare nessuno, che saremmo rimasti ad elemosinare affetto dagli altri odiando tutti. Io sarei stato un invidioso, un superbo, un lussurioso... e invece Dio ha avuto amore per me, quando io ero suo nemico, quando della vita che mi è stata donata gratuitamente 37 anni

fa, io la stavo buttando nella spazzatura. A questa famiglia apriamo poi un passo del vangelo a caso, quello che il Signore ha mandato per loro! E dopo averlo proclamato, scopriamo con stupore come veramente

questa Parola si addice alle persone che la accolgono e che la credono. Sperimentiamo come malgrado la nostra incredulità e poca fede, Dio porta la salvezza alle persone che ci accolgono. Moltissime volte, invece, sperimentiamo il rifiuto e la diffidenza della gente, che è impaurita a causa degli avvenimenti di questo tempo, ma di questo ne siamo lieti, perché il rifiuto è cosa gradita a nostro Signore!

AVVISO

Avvisiamo che alcuni amici appartenenti al **Cammino Neocatecumenale** di Montegranaro e Fermo stanno facendo l'esperienza di **evangelizzazione nelle case**. Si presentano bussando nelle vostre abitazioni a due a due e recano con sé una lettera di presentazione del parroco che potete farvi mostrare. Potete liberamente accoglierli. Se avete dubbi potete contattarci in parrocchia.

Nessuno è autorizzato a raccogliere soldi a nome della parrocchia

SETTIMANA DAL 16 AL 22 APRILE 2018

MAR 17	⇒ Ore 21.15 - chiesa di S. Serafino: preghiera del S. Rosario
MER 18	⇒ Ore 21.15 - chiesa di Santa Maria: incontro di preghiera del "Cenacolo Mariano"
DOM 22	⇒ Ore 9.00—18 - locali della Pievania: giornata di ritiro per genitori e bambini della Prima Comunione del Centro—SS. Salvatore

Costanza Miriano

Si salvi chi vuole

MANUALE DI IMPERFEZIONE SPIRITUALE



Costanza Miriano

Per quindici anni ha lavorato al telegiornale nazionale, il Tg3; ora si occupa di informazione religiosa a Rai Vaticano e collabora anche con Il Foglio, Credere, Il Timone, La Verità.

INCONTRO CON L'AUTRICE

GIOVEDÌ 19 APRILE 2018
ORE 21.15

OFFICINA DELLE ARTI
MONTEGRANARO



L'Unità Pastorale di Montegrano
in collaborazione con l'UNITALSI
organizza:

**PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA
DAL 18 AL 25 AGOSTO 2018**

Accompagna don Sandro
Quota: € 1250

Per maggiori informazioni:
chiamare in parrocchia
o al tel. 333 9009869

BENEDIZIONE PASQUALE

DELLE CASE

O DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Chi desidera la visita di un sacerdote per la benedizione nel Tempo Pasquale può compilare e riconsegnare il modulo disponibile all'ingresso della chiesa o può fare la richiesta online accedendo al sito www.veregraup.org



DISPONIBILE SU
Google Play



Disponibile su
App Store

Per essere aggiornati sugli orari delle celebrazioni, sulle attività e le notizie delle parrocchie dell'unità pastorale di Montegrano

Cercate "veregra up" nell'app store del vostro smartphone



RIPOSANO IN CRISTO

**Secondo Fenni
Cesira Perotti**

**Amelia Graziani
Emma Zengarini**



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392 - sandro.salvucci@gmail.com
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393 - danielamihaesei@yahoo.com
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804 - lambertayissi@gmail.com

Abitazione e uffici
di Corso Matteotti,1

0734 88218



Seguici su
Facebook



www.veregraup.org



Instagram

Periodico "pro manuscripto" ad uso interno delle Comunità Parrocchiali di Montegrano - copia non vendibile.